



REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (D.I. 176 /2022)

Approvato dal Consiglio di Istituto del 16/11/2022

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che adotta il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e, in particolare, l'articolo 7 concernente l'istituzione dei licei musicali e coreutici;

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento entro lo scadere dei termini per le iscrizioni relative l'a.s. 2023/2024;

DELIBERA

di adottare il seguente Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale dall'a.s. 2023/2024:

ART.1 – Organizzazione oraria del percorso

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali).

Gli alunni svolgeranno:

- 1 ora di lezione di 60 min. di strumento musicale in coppia con un compagno della stessa classe (classi prime, seconde, terze)
- 1 ora di lezione di 60 min. di teoria musicale/potenziamento insieme alla propria classe e sezione (1A, 1D etc.)
- 1 ora di lezione di 60 min. di musica d'insieme insieme alla propria classe e sezione (1A, 1D etc.)

Durante la lezione di teoria/potenziamento gli alunni saranno seguiti da un docente principale che sarà coadiuvato da 3 docenti contitolari.

Durante la lezione di musica d'insieme la classe e sezione sarà seguita da 4 docenti contitolari.

L'organizzazione oraria potrà essere modulata su base plurisettimanale in alcuni periodi dell'anno, per esempio in prossimità di concerti/eventi.

Lo schema orario per gli alunni ed i docenti sarà il seguente:

Strumenti:	1	2	3	4	Doc 1	Doc 2	Doc 3	Doc 4
lezioni - a coppie	1h	1h	1h	1h	3h	3h	3h	3h
Teoria/Potenziamento	1h				1h	1h	1h	1h
Musica d'insieme	1h				1h	1h	1h	1h
Totale ore	3h	3h	3h	3h	5h	5h	5h	5h

Strumenti:	5	6	7	8	Doc 5	Doc 6	Doc 7	Doc 8
lezioni - a coppie	1h	1h	1h	1h	3h	3h	3h	3h
Teoria/Potenziamento	1h				1h	1h	1h	1h
Musica d'insieme	1h				1h	1h	1h	1h
Totale ore	3h	3h	3h	3h	5h	5h	5h	5h

ART.2 – Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

I posti disponibili annualmente saranno 48, così suddivisi:

chitarra 6, clarinetto 6, corno 6, flauto traverso 6, percussioni 6, pianoforte 6, violino 6, violoncello 6.

Le sezioni A e D sono denominate "a indirizzo musicale".

Nuovo inserimento alunni nel corso di strumento

Gli alunni provenienti da altre scuole a indirizzo musicale saranno inseriti direttamente nella classe corrispondente, a condizione che sia disponibile un posto per lo strumento già studiato nella scuola di provenienza. Sono ammessi inserimenti per strumenti diversi solo previo parere della commissione.

Nel caso in cui si rendesse disponibile un posto di strumento in una classe prima, il dirigente provvederà a inserire un nuovo alunno attingendo dalla graduatoria delle riserve entro e non oltre il mese di febbraio di ogni anno scolastico.

ART.3 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

Tutti gli interessati che all'atto dell'iscrizione scelgono il corso musicale, chiedono di poter partecipare a un progetto di alta valenza educativa, soprattutto in relazione alle attività formative e didattiche della musica d'insieme. Al corso a indirizzo musicale si accede tramite il superamento di una prova orientativo-attitudinale, predisposta da un'apposita commissione interna. La prova attitudinale

permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati - essenziali elementi del "fare musica" - indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale. Gli alunni ammessi al corso hanno l'obbligo di frequenza triennale. La prova di ammissione viene programmata sulla base delle richieste di iscrizione e resa nota ai candidati tramite avviso sul sito web istituzionale della scuola (www.istitutolucianomanara.edu.it), dove sarà pubblicato l'elenco dei convocati, il giorno e l'orario. I candidati troveranno sul sito anche due brevi questionari informativi in cui sono evidenziate le caratteristiche del corso a indirizzo musicale e si informano i genitori sulle prerogative del corso; tali questionari dovranno essere scaricati, compilati e consegnati il giorno della prova attitudinale. Il test attitudinale si svolgerà presso la Scuola Secondaria di I grado "B. Marcello". Nel caso in cui non fosse possibile presentarsi alla prova, è necessario fornire motivazione scritta (con eventuale documentazione giustificativa) entro le 24 ore del giorno successivo alla convocazione. Se la giustificazione viene ritenuta valida è prevista una prova suppletiva. I candidati che non si presentano al test attitudinale senza aver fornito motivazioni dell'assenza sono automaticamente depennati dalla graduatoria.

Tutte le prove richieste ai singoli candidati servono per valutare e scoprire le loro attitudini musicali e sono di carattere oggettivo, cioè uguali per tutti i partecipanti. Durante la prova attitudinale la commissione esaminerà un solo candidato per volta e la durata della prova sarà di circa 10/15 minuti. Dopo aver ascoltato le singole prove, la commissione compilerà una griglia di valutazione in merito alle competenze e alle attitudini così elencate:

1) Riconoscimento delle caratteristiche del suono: la prova si basa sul riconoscimento da parte del candidato delle caratteristiche del suono legate all'altezza, alla durata, all'intensità e al timbro. La commissione proporrà sequenze di suoni e il candidato dovrà riconoscere le caratteristiche richieste.

2) Accertamento del senso ritmico: la prova si basa sull'esecuzione di ritmi semplici e musicalmente completi. Verranno proposti semplici incisi ritmici di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si valuteranno: senso ritmico, capacità di attenzione, memorizzazione, ascolto e riproduzione.

3) Osservazione dell'orecchio musicale: la prova si basa sull'intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali proposti per accertare le capacità di ascolto, riproduzione, concentrazione e memorizzazione.

4) Accertamento delle caratteristiche fisico/attitudinali/motivazionali e prova strumentale: il candidato è invitato a provare gli strumenti per scoprire quelli che ancora non conosce e per dimostrare le sue naturali attitudini. Nella prova viene accertata la predisposizione fisica, la coordinazione psico-motoria, la produzione del suono con l'osservazione funzionale degli organi destinati alla manovra dello strumento, ovvero le mani, le labbra e le capacità articolari.

Tutte le osservazioni sono inserite nella scheda di rilevazione, contenente i dati riguardanti le attitudini strumentali, le esperienze musicali e le motivazioni personali che il candidato esprime nel corso del suo breve colloquio. Le attitudini allo strumento musicale sono rilevate da ogni docente che, in base al proprio strumento, assegna un punteggio da 1 a 5 nella scheda del candidato. Il voto minimo di 1 indica scarsa attitudine, il voto massimo di 5 indica spiccate attitudini allo strumento.

Eventuale esecuzione di un brano musicale (per i candidati che sanno già suonare uno strumento)

La prova è facoltativa e accettata dalla commissione solo se proposta dal candidato. L'esecuzione sarà valutata tenendo conto in particolare delle attitudini musicali, indipendentemente dalle esperienze pregresse.

Punteggio e formazione della graduatoria *Ammessi* e *Riserve*

Terminate le prove orientativo-attitudinali, in sede di ratifica finale, sarà stilata una graduatoria dei candidati *Ammessi* e delle *Riserve* sulla base del punteggio ottenuto nelle prove n. 1, n. 2 e n. 3 come indicato nei "Contenuti del test attitudinale". A tali prove è assegnata una valutazione espressa in decimi; il punteggio massimo complessivo delle 3 prove è 10/10. La prova n. 4 viene valutata con un punteggio da 1 a 5 che permette di completare il profilo musicale del candidato e di definire la conseguente assegnazione dello strumento. Il voto massimo complessivo è di 15/15. I candidati che non rientreranno nella graduatoria degli *Ammessi* saranno inseriti, in base al punteggio conseguito, in una graduatoria di *Riserva* di durata annuale. L'elenco delle *Riserve* sarà utilizzato per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi, determinati da casi di trasferimento.

Assegnazione dello strumento: le preferenze strumentali espresse all'atto della presentazione della domanda di iscrizione hanno carattere informativo ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento.

Modalità di pubblicazione elenco degli *Ammessi* e delle *Riserve*

Al termine delle prove orientativo-attitudinali, completate tutte le operazioni di ratifica, saranno pubblicati gli elenchi con i nomi dei candidati *Ammessi* e delle *Riserve* in formato cartaceo presso l'albo dell'Istituto e online sul sito istituzionale della scuola <http://www.istitutolucianomanara.edu.it>. Il primo elenco conterrà i nomi dei candidati ammessi in base al punteggio ottenuto e la specifica indicazione dello strumento assegnato. Il secondo elenco conterrà i nomi dei candidati in base al punteggio ottenuto; a parità di punteggio lo strumento sarà assegnato al candidato che avrà conseguito la votazione più alta nella prova specifica n. 4; a parità di punteggio totale e di punteggio specifico della prova n. 4, si effettuerà un sorteggio.

ART.4 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del regolamento, nel caso di alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione si riserva di modificare le prove al fine di renderle adeguate ai singoli casi

ART.5 – Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti sarà il docente principale a esprimere la valutazione, mentre i docenti contitolari esprimeranno un giudizio che contribuirà alla formulazione del voto da parte del docente principale. Nel caso in cui i docenti siano tutti contitolari, sarà il docente di strumento dell'alunno a esprimere la valutazione sulla base dei giudizi formulati dai docenti contitolari.

ART.6 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste oltre a un docente di musica. Ogni anno il dirigente scolastico, prima dello svolgimento delle prove orientativo-attitudinali, nomina la commissione con apposito atto.

ART.7 - Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

I candidati saranno assegnati allo strumento per il quale abbiano ottenuto la valutazione specifica più alta (art. 3 punto 4 del regolamento), in considerazione delle loro abilità e dell'innata predisposizione allo strumento.

A parità di punteggio conseguito nella valutazione specifica, i candidati saranno distribuiti in modo omogeneo nelle otto classi strumentali, secondo il criterio più generale della formazione delle classi prime.

La commissione terrà conto della preferenza indicata sulla domanda di iscrizione compatibilmente con i punti precedenti.

Se, all'atto dell'iscrizione, non sono stati espressi tutti gli strumenti in ordine di preferenza, viene assegnato lo strumento nel quale il candidato ha ottenuto il maggior punteggio nella prova specifica (art. 3 punto 4).

ART. 8 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiale

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 19.30

L'orario di inizio deve tener conto dell'orario di termine delle lezioni mattutine e deve comprendere 15 min. di sorveglianza per la pausa pranzo degli alunni che hanno lezione al termine dell'orario del mattino. La sorveglianza sarà svolta da ciascun docente di strumento in caso di lezioni collettive (musica di insieme e teoria) e da un solo docente di strumento (a turno) per gli alunni di tutti gli strumenti che hanno lezione nel primo spazio orario pomeridiano.

Il martedì non sarà possibile calendarizzare le lezioni oltre le 15:30.

ART. 9 - Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022

Nel caso in cui l'Istituto aderisca alle azioni previste dall'art. 5 Dlsg 60/2017, in considerazione di quanto indicato dal DM 16/2022 in particolare all'art. 7, i docenti di strumento musicale potranno dedicare parte delle ore residuali rispetto all'orario previsto dall'art. 1 del regolamento per:

- a) la realizzazione di percorsi su singoli temi della creatività, ovvero percorsi interartistici in tutte o in alcune sezioni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, facendo riferimento alla verticalizzazione del curriculum;
- b) l'attivazione dei percorsi nell'ambito della quota di autonomia dei curricoli, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999;
- c) l'articolazione modulare di gruppi di alunne e alunni appartenenti a sezioni, classi o anni di corso diversi anche di più istituzioni scolastiche del polo;
- d) l'organizzazione delle attività in forma laboratoriale e performativa.

Per l'organizzazione delle attività afferenti ai temi della creatività le istituzioni del polo possono prevedere forme di collaborazione che consentano:

- a) lo scambio temporaneo di docenti secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e per quanto attiene alla promozione dei temi della creatività, nei limiti di cui all'art. 17, comma 3 del decreto;

ART. 10 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica

musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

I docenti di strumento musicale, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011 n. 8, dall'a.s. 2023/2024 utilizzano parte delle ore residuali rispetto all'orario previsto dall'art. 1 del regolamento per:

1 ora settimanale di strumento musicale per ciascuna classe quinta delle scuole primarie dell'Istituto, al fine di promuovere la conoscenza delle peculiarità di ciascuna specialità strumentale, anche in considerazione di una scelta dello strumento più consapevole in prossimità delle iscrizioni alle classi prime a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado;

1 ora settimanale per ciascuna classe quarta delle scuole primarie dell'Istituto di propedeutica musicale al fine di:

- far riconoscere e riprodurre semplici elementi ritmici;
- sviluppare autocontrollo, concentrazione, creatività e rilassamento attraverso l'integrazione dell'espressività corporea;
- fare pratica con strumenti musicali primitivi (tamburo, sonagli, triangoli, legnetti etc.);
- conoscere e riconoscere le note musicali (posizione e nome);
- cantare canzoni semplici e orecchiabili;
- conoscere e riconoscere i più popolari strumenti musicali;
- riconoscere i diversi generi musicali come musica classica, jazz, folk, pop, rock.